

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: 1

Titolo: **LEGGERE E SCRIVERE...TUTTI INSIEME – Educare nella continuità**

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo: [REDACTED]
Ente di appartenenza: DIREZIONE DIDATTICA "DANTE ALIGHIERI" DI MIRANDOLA (MO)
Qualifica: DIRIGENTE SCOLASTICA
Recapito telefonico: [REDACTED]
e-mail: [REDACTED]

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro (specificare): individuazione precoce e recupero dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e di altre difficoltà nelle aree della cosiddetta prontezza scolastica.
- 9.2 altro (specificare) _____
- 9.3 altro (specificare) _____

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

di consolidamento di un precedente intervento (spiegare che cosa si va a consolidare):

L'intervento descritto si configura come avanzamento dell'attività di individuazione precoce delle fragilità nello sviluppo realizzata nelle scuole del primo ciclo d'istruzione dell'Area Nord della Provincia di Modena.

L'individuazione precoce riguarda le aree afferenti alle dimensioni della cosiddetta prontezza scolastica nella fase di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e permette l'adozione di misure di aiuto e di supporto; la tempestività è infatti considerata una delle variabili più rilevanti per l'efficacia degli interventi di recupero. Dal corrente anno scolastico l'attenzione è estesa allo sviluppo del linguaggio e si prevede la sensibilizzazione delle famiglie.

di innovazione vera e propria (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

Elementi innovativi e caratterizzanti il progetto sono:

- *La rete tra le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo d'istruzione dell'Area Nord della provincia di Modena, il Servizio di Neuropsichiatria infantile dell'AUSL di Modena e l'Unione dei Comuni modenesi Area Nord*
- *la presenza di insegnanti referenti interni a ciascuna Scuola, come punto di riferimento per i colleghi*
- *l'individuazione più tempestiva dei bambini con difficoltà*
- *l'intervento precoce*
- *l'intervento mirato e intensivo sui bambini a scuola e non solo al Servizio NPI*
- *l'omogeneità di prestazioni (stesse prestazioni garantite nelle Scuole)*
- *attività mirate nell'ottica della comunità educante.*

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

Il progetto è nato nel 2008 come azione di screening degli apprendimenti di letto-scrittura con la supervisione scientifica del Servizio NPI del territorio.

Con questo Progetto si sono stabilite, per la prima volta a livello di Distretto, collaborazioni significative tra Scuole, statali e paritarie, Servizio NPI e Unione dei Comuni dell'Area Nord, ritenendo che per prevenire il disagio occorrono interventi più precoci possibili ed in rete tra le diverse agenzie del territorio. **La rete che si crea intorno a ciascun bambino in difficoltà rafforza l'efficacia dei singoli interventi.**

Il Progetto si è evoluto e arricchito di azioni innovative negli anni successivi, potenziando il carattere di intervento di prevenzione, individuazione e recupero precoci delle difficoltà nelle aree di sviluppo.

E' nuovo anche il coinvolgimento crescente dei genitori per focalizzare l'attenzione sulle esigenze di crescita dei bambini in questa fase d'età, non riconducibili esclusivamente agli aspetti della prestazione, e ricercare la loro collaborazione.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

OBIETTIVI:

- Nella fase del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria monitorare le dimensioni indicative del normosviluppo, quali:
le autonomie personali
le abilità fino e grosse motorie
le abilità percettivo-sensoriali
le funzioni esecutive
le abilità comunicative-linguistiche, metafonologiche
le abilità relazionali, affettivo-comportamentali
fondanti per gli apprendimenti successivi
- potenziare l'alleanza educativa con la famiglia.

RISULTATI ATTESI:

- Individuazione precoce delle aree di fragilità nella fase di passaggio scuola dell'infanzia-scuela primaria e tempestivo e più efficace potenziamento
- applicazione di strategie e strumenti per aiutare gli studenti a realizzare il loro potenziale di apprendimento

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

Modalità di stesura del progetto:

Gruppo di progettazione, costituito dai Dirigenti Scolastici e dai docenti referenti delle Istituzioni Scolastiche della rete.

Supervisione degli operatori del Servizio di NPI e di professionisti privati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie:

Incontri assembleari tra ottobre e dicembre 2023

Riunione dei Consigli di Intersezione e Interclasse

Restituzione degli esiti delle osservazioni e delle attività didattiche nei colloqui individuali.

Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

La necessità di individuare il più precocemente possibile eventuali indicatori di difficoltà richiede l'elaborazione di strumenti di valutazione, validi e attendibili. In quest'ottica, le Istituzioni scolastiche statali del 1° ciclo d'istruzione dell'Area nord si sono attivate per dotarsi di strumenti di osservazione dei bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia, da utilizzare con l'obiettivo di indagare le aree afferenti alle dimensioni della cosiddetta prontezza scolastica e realizzare percorsi di insegnamento/apprendimento rispondenti ai bisogni educativi di ciascun alunno.

Questo intervento si è aggiunto all'attività di identificazione precoce, prevista dall'Art. 3 della L.170/2010 e dall'art. 2 del D.M. 12/07/2011, realizzata a partire dall'a.s. 2008/09 dalle Scuole statali e paritarie FISM in modo uniforme e sistematico, con la supervisione del Servizio NPI – Distretto di Mirandola.

Dall'a.s. 2019-20 le Scuole hanno aderito al Protocollo provinciale proposto dall'ASL di Modena, Dipartimento Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

In ogni scuola dell'infanzia ed in ogni scuola primaria del territorio è garantita un'organizzazione capillare, con il coordinamento di docenti referenti, relativamente a somministrazione delle prove, nelle sezioni cinque anni e nelle classi prime, seconde e terze, secondo il crono programma

stabilito a livello distrettuale (inizio anno, fine primo Quadrimestre, fine anno scolastico), all'analisi dei risultati e alla progettazione e attuazione di attività di potenziamento didattico.

L'osservazione dei bambini nelle sezioni di 4 e 5 anni ha inizio nel mese di ottobre. Segue la progettazione didattica mirata con la supervisione dei referenti (di scuola e di Area, nella persona della docente di potenziamento Maria Claudia Mazzali) e di esperti esterni individuati.

Il coinvolgimento dei genitori è attuato attraverso incontri, programmati nel mese di ottobre, nell'ambito delle assemblee di sezione.

A partire dall' a.s 2023/24 verrà approfondito l'aspetto dello sviluppo linguistico, per promuovere una più sicura padronanza del codice linguistico e ad un primo contatto con la lingua scritta. È indispensabile coinvolgere i genitori dei bambini di 3 anni su questo tema cruciale, sensibilizzandoli attraverso incontri programmati tra il mese di ottobre e dicembre 2023.

E' previsto un monitoraggio e una valutazione delle attività attraverso l'utilizzo delle prove e strumenti anche in corso d'anno ed incontri dedicati. Le famiglie sono informate attraverso assemblee di sezione/classe e colloqui individuali, che possono eventualmente accompagnare l'invio al Servizio NPI per indagini più approfondite.

La dimensione affettiva ed emotiva dei bambini nella fase di passaggio scuola dell'infanzia-scuola primaria viene presa in carico attraverso la lettura di un libro all'interno di ciascuna sezione dei bambini di 5 anni, successivamente ripresa all'ingresso nella scuola primaria. I libri possono aiutare chi li legge a ri-leggersi, cioè ad interpretare meglio situazioni che possono capitare nella vita ed individuare strutture ricorrenti nell'esistenza umana.

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: A.s. 2023/24
Data di inizio: settembre 2023
Data di conclusione: maggio 2024

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Logopedista del Servizio di Neuropsichiatria Infantile (n.1)	AUSL di Modena
Referenti per ciascuna Scuola della rete (n.28)	Stato
Insegnanti di scuola dell'infanzia statale (n.108)	Stato
Insegnanti scuole dell'infanzia paritarie ultimo anno	FISM
Insegnanti di scuola primaria classi prime, seconde e terze (n.153)	Stato

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni/classi coinvolte
Istituto Comprensivo di San Prospero-Medolla	STATALE	Scuola dell'infanzia: sezioni 3, 4 e 5 anni (n. 6 sezioni) Scuola primaria: tutte le classi prime, seconde e terze (n.16 classi)
Istituto Comprensivo	STATALE	Scuola dell'infanzia: sezioni 3, 4 e 5 anni

“Giacomo Masi” di Cavezzo		(n. 5 sezioni) Scuola primaria: tutte le classi prime, seconde e terze (n.9 classi)
Direzione Didattica “Dante Alighieri” di Mirandola	STATALE	Scuola dell’infanzia: sezioni 3, 4 e 5 anni (n. 16 sezioni) Scuola primaria: tutte le classi prime, seconde e terze (n. 31 classi)
Istituto Comprensivo “Elvira Castelfranchi” di Finale Emilia	STATALE	Scuola dell’infanzia: sezioni 3, 4 e 5 anni (n. 10) Scuola primaria: tutte le classi prime, seconde e terze (n. 17 classi)
Istituto Comprensivo “Sergio Neri” di Concordia e San Possidonio	STATALE	Scuola dell’infanzia: sezioni 3, 4 e 5 anni (n.7 sezioni) Scuola primaria: tutte le classi prime, seconde e terze (n.12 classi)
Istituto Comprensivo di San Felice sul Panaro	STATALE	Scuola dell’infanzia: sezioni 3, 4 e 5 anni (n. 10 sezioni) Scuola primaria: tutte le classi prime, seconde e terze (n. 17 classi)

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all’intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte
Scuola dell’infanzia paritaria “San Vincenzo De’ Paoli”, Cavezzo	FISM	tutte le sezioni ultimo anno (n.1)
Scuola dell’infanzia paritaria “Laura Benassi”, Medolla	FISM	tutte le sezioni ultimo anno (n.3)
Scuola dell’infanzia paritaria “Don Riccardo Adani”, Mirandola	FISM	tutte le sezioni ultimo anno (n.2)
Scuola dell’infanzia paritaria di Quarantoli, Mirandola	FISM	tutte le sezioni ultimo anno (n.1)
Scuola dell’infanzia paritaria di Mortizzuolo Mirandola	FISM	tutte le sezioni ultimo anno (n.1)
Scuola dell’infanzia paritaria “E. Muratori”, Concordia	FISM	tutte le sezioni ultimo anno (n. 2)
Scuola dell’infanzia paritaria “Sacro Cuore”, Finale Emilia	FISM	tutte le sezioni ultimo anno (n.2)
Scuola dell’infanzia paritaria “Caduti per la patria”, S.Felice s/P	FISM	tutte le sezioni ultimo anno (n.2)

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

il Progetto coinvolge, in prima battuta, i docenti ed, in seconda battuta, gli alunni delle

- sezioni cinque anni delle scuole paritarie Fism
- sezioni 3, 4 e 5 anni delle scuole dell’infanzia statali
- classi prime, seconde e terze delle scuole primarie

del territorio dell’Area nord.

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell’intervento):

Insegnanti: attraverso gli incontri di formazione, progettazione, monitoraggio e verifica.
Alunni: attraverso gli interventi in sezione-classe ed i laboratori realizzati presso le scuole.
Genitori attraverso incontri di sensibilizzazione.

Le forme di pubblicizzazione e comunicazione prescelte saranno:
inserimento del Progetto nel Piano dell’Offerta Formativa delle Istituzioni Scolastiche
comunicazioni dirette negli Organi Collegiali delle Scuole e nelle assemblee con i genitori.

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2023 Euro
attività' dei referenti delle istituzioni scolastiche per identificazione precoce e potenziamento didattico	28.000,00
incontri con i genitori	6.401,14
consulenza docenti	
acquisto libri	500,00
gestione amministrativa Scuola Capofila	500,00
COSTO COMPLESSIVO	35.401,14

DI CUI	
contributo UCMAN	15.000,00
fondi regionali 0-6	20.401,14

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.):

Il report sugli esiti delle prove/osservazioni, gli elaborati, i percorsi didattici sperimentati saranno raccolti in un archivio online.

Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

L'attività di monitoraggio verrà svolta in itinere (gennaio-marzo-maggio), a cura dei Dirigenti Scolastici. Indicatori:	
1	<i>rispetto delle fasi procedurali</i>
2	<i>n. classi-sezioni/alunni coinvolti</i>
3	<i>n. dei docenti coinvolti</i>
4	<i>capacità di ri-programmare/rivedere alcuni step</i>
5	<i>i cambiamenti degli alunni relativamente a gli esiti del potenziamento</i>
6	<i>grado di soddisfazione dei docenti in relazione a:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>strumenti</i> ● <i>metodologie</i> ● <i>consapevolezze</i>
7	<i>partecipazione e gradimento dei genitori</i>
9	<i>grado di impiego delle risorse rispetto a quanto programmato</i>
Strumenti: <ul style="list-style-type: none"> - 2 strumenti di osservazione delle aree di prontezza scolastica - prove di screening e ACMT - colloqui/incontri - questionari 	

Attività di valutazione (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

E' previsto l'utilizzo di n. 2 strumenti: una 1 scheda di progettazione della verifica (in cui vengono riportati i fattori di qualità, i prodotti/risultati attesi, gli indicatori, gli strumenti e modalità di verifica utilizzati, i tempi) e una scheda di valutazione finale del Progetto.
I referenti delle scuole, effettuano nel Collegio dei docenti del mese di giugno una dettagliata relazione dei percorsi effettuati a corredo dei dati valutativi.

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

DIREZIONE DIDATTICA "DANTE ALIGHIERI" di Mirandola in rete con le Istituzioni Scolastiche del 1° ciclo d'Istruzione dell'Area Nord della Provincia di Modena

Recapito telefonico [REDACTED]

e-mail: moee040005@istruzione.it

Gestore finanziario (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto le spese)

Denominazione: UCMAN

Codice fiscale o partita IVA c.f.: 91019940369 p.iva: 02900760360

Sede Legale: piazza della Repubblica 1, Medolla

Soggetto a ritenuta fiscale del 4% ai sensi art. 28 Il comma DPR 600/73 (indicare sì o no):

IBAN: [REDACTED]

Banca o Ufficio Postale: conto di tesoreria unica

Posta elettronica certificata

unioneareanord@cert.unioneareanord.mo.it

DELEGA

Io sottoscritto [REDACTED] beneficiario del contributo, **DELEGO** [REDACTED] come gestore finanziario.

Data 18 ottobre 2023

LA RIRIGENTE SCOLASTICA
Raffaela Pellacani

Dovrà essere allegata alla presente la dichiarazione di condivisione del progetto da parte di tutte le scuole coinvolte.

La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 15 della L.R. n. 1/2000 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" e s.m. per cui Regione, Provincia, Enti locali e soggetti gestori dei servizi per l'infanzia, anche ai fini dell'attuazione della legge n. 451/97 "Istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia", sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici ed ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato.

Il Sistema Informativo è gestito in collaborazione con la Regione ed i Comuni, i dati raccolti verranno utilizzati per le funzioni di programmazione provinciale e regionale in materia di servizi educativi per l'infanzia, in attuazione della L. R. n. 1/2000 e s.m. e della L. R. n. 2/2003.

I suoi dati personali potranno essere trattati esclusivamente dagli operatori degli Enti titolari, individuati quali incaricati del trattamento.

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati personali potranno essere comunicati ai soggetti del sistema pubblico operanti nel settore delle politiche educative e sociali, rispettando le disposizioni i del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati descrittivi della struttura e degli enti e soggetti coinvolti (informazioni generali sul servizio, tipologia di gestione, figure professionali, utenti, costi e rette) possono essere oggetto di pubblicazione in forma aggregata da parte della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Modena.